



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

### 2022 TANDEM

N. VOLONTARI RICHIESTI: **11**

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:** Assistenza - Disabili

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

#### ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

#### ALTRI ENTI COINVOLTI

Nessuno

#### PROGRAMMA

Il progetto fa parte del programma 2022 Misure di sostegno per fasce vulnerabili della popolazione del nord-est, che interviene nell'ambito di azione C-Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese, presentato da UILDM in coprogrammazione con Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII e CESC PROJECT.

#### BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto 2022 TANDEM interviene nell'ambito della disabilità adulta e minorile e sulle problematiche ad essa associate nei territori di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi, Mantova e Piacenza attraverso le attività di 7 case famiglia ed 1 centro diurno. Il progetto nasce per rispondere ai bisogni delle persone con disabilità presenti nei territori di tali province, andando a sviluppare le capacità cognitive, espressive e relazionali delle persone con disabilità coinvolte, riducendo così la condizione di svantaggio ed esclusione sociale in cui vivono le persone affette da una qualsiasi forma di disabilità. Il progetto è inserito nel programma "2022 Misure di sostegno per fasce vulnerabili della popolazione del nord-est", che si propone di contrastare la condizione di esclusione e marginalizzazione sociale che vivono le persone con disabilità dei territori coinvolti, coerentemente con l'ambito d'azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese". Risponde agli obiettivi 4 e 10 dell'Agenda 2030

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO

Garantire un'accoglienza residenziale e/o diurna e la possibilità di sviluppare le autonomie di base e l'inclusione sociale ai 38 destinatari attraverso la promozione e l'incremento del 45% delle attività volte allo sviluppo e al mantenimento delle autonomie di base, del 66% delle attività di socializzazione e sviluppo delle autonomie relazionali e il 25% degli incontri annuali di inclusione e sensibilizzazione.

#### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I volontari, in affiancamento agli operatori dell'ente, verranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Supporto e sostegno agli utenti durante gli interventi di sviluppo e mantenimento delle autonomie personali. In particolare, attività di riabilitazione e psicomotricità (acquaticità, visite specialistiche, fisioterapia, laboratori, giochi di tatto e udito etc) e cura di sé, dei propri spazi e tempi; Sostegno scolastico, laboratori di economia domestica ed espressivi (disegno, pittura, riciclo, pasticceria, cucina, musica)
- Organizzazione di interventi di svago che facilitino lo scambio relazionale (uscite sul territorio, corsi di ballo, attività all'aperto, vacanze, gite..) e partecipazione agli stessi;
- Promozione di incontri di sensibilizzazione sul tema della disabilità e di testimonianza sul volontariato giovanile, coinvolgendo enti pubblici e privati, parrocchie e gruppi informali.

Tutte le attività riportate sopra sono svolte in tutte le sedi indicate a progetto. Per approfondire le attività consultare il punto 6.3 del progetto completo.

## POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Codice Sede	Nome Sede	Regione	Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili		
						Con vitto e alloggio	Solo vitto	Né vitto né alloggio
172298	CASA FAMIGLIA S.MARTA	EMILIA ROMAGNA	Piacenza	PIACENZA	VIA ANGELO GENOCCHI, 33	0	1	0
172192	CASA FAMIGLIA ARCO IRIS	LOMBARDIA	Bergamo	OSIO SOTTO	VIA PUCCINI, 4	0	1	0
172210	CASA FAMIGLIA EFFATA'	LOMBARDIA	Brescia	PALAZZOLO SULL'OGGIO	VIA BERGAMO, 16/A	0	1	0
172377	CENTRO PRIMAVERA	LOMBARDIA	Cremona	CAMISANO	VIA TRIESTE, 33	0	2*	0
172199	CASA FAMIGLIA BUSCARINA	LOMBARDIA	Cremona	CREMA	VIA ANTONIO MONTANARO, 10	0	2*	0
172331	CASA FAMIGLIA TALITA KUM	LOMBARDIA	Cremona	SERGNANO	VIA CHE GUEVARA, 77/79	0	2*	0
172235	CASA FAMIGLIA MAGNIFICAT	LOMBARDIA	Lodi	CODOGNO	VIALE RISORGIMENTO, 30	0	1	0
172458	CASA FAMIGLIA DON BOSCO	LOMBARDIA	Mantova	CURTATONE	VIA CHIESA, 53/A	0	1	0

\*1 posto riservato a giovani con bassa scolarizzazione

## ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO

25

## GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO

5

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;

3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare, al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile;
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile;
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio;
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi);
8. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali;
9. si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale. Non sono previsti eventuali giorni di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività, in quanto si tratta di strutture di accoglienza residenziali.

**Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.**

#### **CRITERI DI SELEZIONE**

[https://serviziocivile.apg23.org/srechsel\\_apg23/](https://serviziocivile.apg23.org/srechsel_apg23/)

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI**

Nessuno

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI**

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII".

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

La formazione generale per i progetti in Italia sarà erogata per l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. Il totale delle ore di formazione erogato sarà di 44 ore.

La maggior parte della formazione generale si effettua in modo residenziale, cercando, ove possibile, di unire volontari di progetti diversi per un numero massimo di 25 partecipanti, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere, rielaborare e contestualizzare l'esperienza di Servizio Civile.

#### **Contenuti della formazione generale:**

##### 1. Valori e identità del SCU

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

##### 2 "La cittadinanza attiva"

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

##### 3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzultimo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza, in modalità sincrona o asincrona. La formazione asincrona prevede la condivisione di documentazione, l'elaborazione di compiti e una eventuale momento che favorisca il confronto tra i discenti.

La formazione specifica, sia essa erogata in modalità frontale, non formale o on line, si fonda su metodologie partecipative e attive, finalizzate a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. Verrà dedicata particolare cura alla dimensione di gruppo: non c'è, infatti, condivisione di conoscenze e competenze se non c'è un clima di gruppo che favorisca lo scambio, nel rispetto reciproco, al di là delle diversità. La formazione valorizza la conoscenza tra i partecipanti, la condivisione delle esperienze, delle conoscenze pregresse ecc.

In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

L'ente cercherà di privilegiare la realizzazione della formazione generale e specifica in presenza. Qualora decidesse di utilizzare la modalità on line, questa non supererà il 50% del totale delle ore previste, senza superare il 30% del totale delle ore previste nel caso di formazione asincrona.

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore A - Assistenza e nell'area di intervento 1. Persone con Disabilità. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

### **Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'Ente**

- Presentazione delle realtà dell'Ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto;
- Elementi di base delle aree specifiche del progetto "2022 TANDEM";
- Disabilità fisica e/o psichica;
- Le principali forme di handicap psichico;
- Il Burn Out come rischio nelle relazioni educative.

### **Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile**

- Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo;
- Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea.

### **Modulo 3: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto “2022 TANDEM”**

- Il ruolo del volontario nel progetto;
- La relazione con i destinatari del progetto;
- L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose.

### **Modulo 4: Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito disabilità**

- Il Centro Diurno “Primavera” nel contesto economico, sociale in cui si attua il progetto e lettura dei bisogni del territorio;
- Descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell'ambito disabilità con particolare attenzione ai bisogni specifici a cui risponde il progetto;
- Il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell'ambito disabilità.

### **Modulo 5: La relazione d'aiuto**

- Elementi generali ed introduttivi;
- Il rapporto “aiutante-aiutato”;
- Le principali fasi della relazione di aiuto;
- La fiducia.

### **Modulo 6: La normativa**

- Analisi della normativa del territorio sul tema disabilità;
- Applicazione delle normative e criticità;
- Organi di servizio competenti: collaborazione territoriale tra Servizi Sociali, Enti e Tribunali per minorenni e /o adulti.

### **Modulo 7: La relazione d'aiuto del volontario in servizio civile nel progetto “2022 TANDEM”**

- Comunicazione, ascolto ed empatia;
- Presa in carico della persona aiutata;
- Le difese all'interno della relazione di aiuto;
- Le dinamiche emotivo-affettive nella relazione d'aiuto.

### **Modulo 8: Il progetto “2022 TANDEM”**

- Verifica, valutazione ed analisi di:
- Obiettivi e attività del progetto;
- Risposta del progetto alle necessità del territorio;
- Inserimento del volontario nel progetto;
- Strategie di comunicazione nel gruppo;
- Dinamiche del lavoro di gruppo;
- Necessità formativa del volontario.

### **Modulo 9: La relazione d'aiuto a partire dalla testimonianza di esperti**

- Ripresa di alcuni concetti fondamentali della relazione d'aiuto;
- Analisi delle particolari situazioni legate al progetto “2022 TANDEM”
- Racconto di esperienze concrete legate alla relazione con disabilità.

## **Modulo 10: Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione**

- Finalità e senso delle attività di sensibilizzazione del progetto “2022 TANDEM”
- Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione;
- Momento laboratoriale in cui progettare un’attività di sensibilizzazione, legata all’ambito disabilità.

## **Modulo 11: Inserimento di un disabile in una struttura della Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, accompagnamento verso l’autonomia**

- L’inserimento di un minore disabile o di un disabile adulto in una struttura di accoglienza: dal benvenuto alla gestione;
- Valori e fondamenti dell’accoglienza nell’Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII;
- Valorizzazione e sviluppo delle singole abilità nei vari ambiti (cognitivo, sociale, affettivo e laddove possibile occupazionale);
- Costruzione di un programma individualizzato per ogni utente accolto.

## **Modulo 12: La relazione d’aiuto**

- L’attuazione pratica delle nozioni teoriche sulla relazione d’aiuto;
- Analisi delle relazioni d’aiuto vissute dal volontario all’interno del progetto “2022 TANDEM”: Riflessione e confronto su situazioni concrete;
- Analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori;
- Approfondimento del vissuto psicologico della persona con handicap da parte di esperti.

## **Modulo 13: Il progetto “2022 TANDEM”**

- Competenze intermedie del volontario
- Andamento del progetto;
- Grado di soddisfazione delle necessità formative del volontario e valutazione della formazione specifica.

## **MISURE AGGIUNTIVE - PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

Tipologia di minore opportunità: Bassa scolarizzazione

Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Il coinvolgimento nel progetto di giovani con minori opportunità ha l’obiettivo di affidare loro un ruolo proattivo nel supporto all’accoglienza e allo sviluppo di autonomie di base e inclusione sociale dei destinatari del progetto 2022 – TANDEM, al fine di promuovere modelli culturali, educativi e comportamentali che favoriscano la nascita e lo sviluppo di relazioni sane e l’interiorizzazione di valori quali la solidarietà e l’empatia verso le persone con disabilità presenti nei territori della provincia di Cremona.

Per garantire che la presenza dei giovani con minore opportunità sia un valore aggiunto per il progetto, si ritiene opportuno non differenziare le attività rispetto agli altri operatori volontari. L’eterogeneità del gruppo di volontari, con le differenti esperienze e situazioni di vita, i diversi bagagli formativi e capacità, è il punto di forza di un progetto che punta all’integrazione dei soggetti fragili della società. Inoltre, la condizione di **bassa scolarizzazione** non giustifica una differenziazione delle attività.

I volontari con minori opportunità saranno in particolare valorizzati nelle attività laboratoriali ed espressive, di socializzazione e sviluppo delle autonomie relazionale e nella realizzazione di incontri di sensibilizzazione.

Ulteriori risorse umane, strumentali e iniziative volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

- RISORSE STRUMENTALI: attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata agli operatori volontari delle sedi in cui sono previste le minori opportunità);
- RISORSE UMANE: assieme all'OLP, l'equipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso eventuali corsi utili a far acquisire competenze professionali;
- ALTRE INIZIATIVE: copertura dell'abbonamento per raggiungere la sede.